

**RASSEGNA STAMPA**  
**INTERNAZIONALE**

**1 - 15 Luglio 2021**

# THE GUARDIAN

02/07/2021

## **How women of Isis in Syrian camps are marrying their way to freedom**

**Exclusive: hundreds of al-Hawl camp detainees have been smuggled out using bribes gifted by husbands they met online**

## **Come le donne di Isis nei campi siriani si sposano in cambio della libertà**

**Esclusivo: centinaia di detenute del campo di al-Hawl sono state fatte uscire di nascosto usando tangenti donate dai mariti incontrati online**

SIRIA - Centinaia di donne straniere legate allo Stato Islamico, ospiti del vasto campo di detenzione di al-Hawl, si sono legate in matrimonio a degli uomini che hanno incontrato online. Molte di queste sono uscite di nascosto dalla struttura grazie alle tangenti in denaro versate dai loro nuovi mariti.

Link:

<https://www.theguardian.com/world/2021/jul/02/women-isis-syrian-camps-marrying-way-to-freedom>

# TRUST

05/07/2021

## **Malaysia to review recruitment fees, agreements after U.S trafficking report**

**Ministry says it will review fees imposed by private recruitment agents to crack down on worker exploitation and debt bondage**

### **La Malesia deve rivede le tasse di assunzione e gli accordi con i paesi di origine dei lavoratori migranti dopo il rapporto sul traffico degli Stati Uniti**

**Il Ministero afferma che esaminerà le commissioni imposte dagli agenti di reclutamento privati per reprimere lo sfruttamento dei lavoratori e la schiavitù per debiti**

MALESIA - Il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti la scorsa settimana ha classificato la Malesia nel "Livello 3" nel rapporto sul traffico di persone (TIP) di quest'anno e ha affermato che il lavoro forzato è il reato di tratta di esseri umani predominante nel paese. Il Ministero ha ricevuto 4.636 denunce da parte dei lavoratori tra maggio e e ha preso provvedimenti in 3.502 casi. La Malesia dipende da circa due milioni di lavoratori migranti che si trovano in paesi come Bangladesh, Nepal e India.

Link:

<https://news.trust.org/item/20210705055530-wxl4b>

# **PUBLICO**

14/07/2021

## **GNR encerrou estabelecimento por negócio de prostituição em Mirandela**

A investigação ao local, onde viviam várias mulheres, decorria desde o final de 2020. O local terá estado em funcionamento sempre contra as regras impostas pela pandemia de covid-19

## **GNR ha chiuso stabilimento per attività di prostituzione a Mirandela**

Le indagini sul luogo, dove abitavano diverse donne, erano in corso dalla fine del 2020. Il locale era sempre operativo violando le regole imposte dalla pandemia di covid-19

PORTOGALLO - La GNR ha chiuso uno stabilimento nel comune di Mirandela con l'accusa a due uomini di sfruttamento della prostituzione. Il locale, secondo le informazioni diffuse dal Comando distrettuale GNR di Bragança, è sotto inchiesta dalla "fine del 2020" e operava sempre violando le regole imposte dalla pandemia di covid-19. Le autorità hanno decretato la chiusura del posto, con il sospetto che "lì si praticassero atti sessuali a titolo oneroso" ovvero il cosiddetto reato di sfruttamento della prostituzione.

Link:

<https://www.publico.pt/2021/07/14/local/noticia/gnr-encerrou-estabelecimento-negocio-prostituicao-mirandela-1970328>

# ALJAZEERA

14/07/2021

## Are your favourite fashion brands using forced labour?

"Labour abuse is baked into the supply-chain model championed by apparel giants", one labour rights researcher said, and a recent report found luxury brands are among the worst offenders

## I tuoi marchi di moda preferiti impiegano lo sfruttamento lavorativo?

"Lo sfruttamento lavorativo è insito nel modello di catena di montaggio sostenuto dai giganti della moda", dice un ricercatore sui diritti del lavoro, e un recente rapporto ha scoperto che i marchi di lusso sono tra i peggiori colpevoli

Nonostante il 97% dei marchi di moda abbiano codici di condotta e standard di responsabilità sociale d'impresa, lo sfruttamento lavorativo è un fenomeno comunemente subito dai lavoratori (secondo la Banca Mondiale in tutto il mondo sono oltre 60 milioni i lavoratori dell'industria della moda). Il Report 2021 sull'abbigliamento e le calzature, scritto del gruppo di attivisti *KnowTheChain*, ha recentemente classificato le più grandi aziende di moda del mondo su una scala da 0 a 100, in base ai loro sforzi per combattere lo sfruttamento lavorativo, dove 100 rappresenta le migliori pratiche. Il gruppo ha riscontrato situazioni di sfruttamento nel 54% delle aziende esaminate. La società francese di beni di lusso Kering (proprietaria delle etichette Alexander McQueen e Gucci) ha ottenuto 41 punti su 100, mentre LVMH (proprietaria di Christian Dior e Louis Vuitton) ha ottenuto 19 punti su 100. La casa di moda italiana Prada si è classificata ad un mero 5 su 100.

Link:

<https://www.aljazeera.com/economy/2021/7/14/are-your-favourite-fashion-brands-using-forced-labour>